	ALL. 18.
DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE	Permesso di costruire di annessi rustici

Planimetria generale della zona, in scala 1:2000 riportante in un raggio di almeno 700 metri per gli allevamenti suinicoli ed avicunicoli, 500 metri per tutti gli altri, (nell'elaborato grafico la scala va sempre indicata):

- le zone territoriali omogenee A B C F (Dgr 26/06/1992 n° 3733) rappresentate graficamente come nel P.R.G. e richiamate nella legenda;
- l'ubicazione del nuovo insediamento;
- gli elettrodotti di media ed alta tensione (132-380 kV) e le centrali elettriche con indicate le distanze dei conduttori dall'insediamento;
- l'indicazione d'uso dei fabbricati adiacenti.
- le opere circostanti connesse all'attività;
- le abitazioni inserite nei centri abitati e quelle isolate, escludendo quelle del conduttore, del proprietario e del custode;
- il percorso dei corpi idrici (rogge, canali, scoli, fossi ecc.);
- l'ubicazione di pozzi artesiani o bocche di prelievo da corpi superficiali privati e pubblici per l'approvvigionamento idrico di acqua potabile e/o della rete dell'acquedotto.

Elaborati grafici (piante prospetti sezioni), in scala appropriata, ed indicata, riportanti:


- la linea completa della rete degli scarichi distinti per tipologia;
- le uscite di emergenza;
- la superficie delle finestre
- la destinazione d'uso di ogni locale;
- superfici dei locali;
- l'altezza dei locali;
- i piani di carico, le fosse, i soppalchi ed i parapetti di protezione.
- l'ubicazione degli scarichi a pavimento (che devono essere dotati di sifone per la sala mungitura e per gli accessori e dotati di griglia anti ratto);
- l'ubicazione di tutti i pozzetti compresi quelli a caditoia, griglie di raccolta delle acque e dei liquami con simbologia riportata in legenda;
- posizione delle concimaie e delle vasche con relative piante e sezioni;
- la rappresentazione attraverso piante e sezioni dei diversi locali in cui è strutturato l'allevamento;
- la destinazione d'uso degli altri ambienti connessi;
- rete idrica per l'approvvigionamento di acqua potabile ed ubicazione dei lavandini per la pulizia nel caso sia presente personale addetto alla mungitura;

Per le altre aziende di produzione sia di latte alimentare che di latte destinato alla trasformazione, i progetti debbono anche prevedere i seguenti locali:

- locale filtrazione, refrigerazione e conservazione del latte, pulitura e deposito attrezzi di mungitura;

Per le aziende di produzione di latte fresco pastorizzato di alta qualità, nei progetti debbono anche essere indicati i seguenti locali:

- locale filtrazione , refrigerazione e conservazione del latte (sala latte);
- locale pulitura e deposito attrezzi di mungitura (sala lavaggio);

	ALL. 18.
DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE	<i>Permesso di costruire di annessi rustici</i>


- locale conservazione detergenti e disinfettanti;
- locale isolamento animali ammalati o sospetti tali;

Per gli allevamenti avi-cunicoli debbono essere previsti anche i seguenti locali nonché i seguenti requisiti impiantistico strutturali:

- Locale di servizio, attiguo e distinto dal locale di stabulazione (capannone) vero e proprio;
- Area di servizio in calcestruzzo o analogo materiale, di solito antistante all'entrata del locale di stabulazione, attrezzata con pozzetti di raccolta acque;
- Camminamenti in calcestruzzo o analogo materiale di collegamento dei vari locali di allevamento;
- Doppio silo;
- Recinzione.

Relazione tecnico-descrittiva, contenente indicazioni su:

- specie, categoria e numero degli animali allevati
- sistema di stabulazione degli animali, compresi i vitelli negli allevamenti bovini da riproduzione
- caratteristiche dei materiali utilizzati nell'edificazione
- caratteristiche dell'impianto di stabulazione (pareti a muro, pavimenti, zona alimentazione, zone servizio, zona riposo, reparto mungitura lavaggio attrezzature e conservazione latte, etc.)
- sistema di allevamento dei vitelli
- sistema di illuminazione naturale e artificiale – l'illuminazione artificiale deve essere sempre prevista in quanto deve essere possibile esaminare ciascun animale in qualsiasi momento
- sistema di ventilazione naturale e/o artificiale – qualora si faccia ricorso a quest'ultimo sistema deve essere sempre previsto un impianto di ventilazione sostitutivo in caso di guasti
- conformità delle apparecchiature e dei circuiti elettrici ai requisiti di legge
- eventuali sistemi di trattamento delle deiezioni e delle acque di lavaggio (vedi consumo di acqua come specificato nelle modalità e i quantitativi mensili)
- sistemi adottati per l'evacuazione delle deiezioni e delle acque di lavaggio
- sistemi adottati per proteggere le aperture dall'ingresso dei parassiti
- sistemi adottati (negli allevamenti bovini), per la cattura degli animali
- sistemi adottati (negli allevamenti avicunicoli e negli impianti d'acquacoltura) per la conservazione delle carcasse degli animali venuti a morte.
- dichiarazione di adeguamento impiantistico strutturale agli specifici requisiti previsti per le singole tipologie di animali allevati, che sono riportati nei criteri di valutazione, divulgati dall'Ufficio Comune Nuovi Insediamenti via Internet nel sito dedicato allo Sportello Unico per le Attività Produttive, o consegnato ai richiedenti.

	ALL. 18.
DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE	<i>Permesso di costruire di annessi rustici</i>

Per le imprese a conduzione non familiare, gli elaborati grafici e/o la relazione tecnica devono inoltre riportare:

1. servizi igienici ed antibagno;
2. spogliatoi;
3. locali per la conservazione in sicurezza, serbatoi e silos per la conservazione in sicurezza di sostanze pericolose;
4. certificazione di conformità per gli impianti soggetti alla legge 46/90.

Scheda informativa specifica per allevamenti;

N.B. I Comuni attestano:

- a) l'esistenza e l'ubicazione di pozzi pubblici per l'approvvigionamento idrico di acqua potabile;
- b) l'ubicazione dell'acquedotto pubblico ricadente nel raggio dell'elaborato planimetrico;

Misure preventive per lavori di manutenzione in quota dei fabbricati

relazione tecnica ed elaborato grafico riportanti le misure preventive e protettive che si intendono predisporre per l'accesso, il transito e l'esecuzione dei lavori di manutenzione in quota previste dall'art. 79 bis della L.R. 61/85